Pellegrinaggi di carità: dicembre 2016 - gennaio 2017.

Dal 29.12.2016 al 2.1.2017: A.R.PA. con i suoi due furgoni guidati da Alberto e Paolo, Roberto e Paola di Torre de' Busi (LC), Erik del Gruppo Regina Pacis del trentino, Riccardo e Claudia di Varese. Si aggiungono Claudio di Toano (RE) col suo pulmino e un'auto di amici di Riccardo. In tutto siamo 22. Anche questo viaggio è stato favorito dal bel tempo anche se freddo. Poco prima delle 18 arriviamo al Motel Macola, poco dopo Gospic, sull'autostrada croata, dopo 660 km. Cena e pernottamento.

- * Venerdì 30.12.2016. Il termometro segna 10° sotto zero. Partiamo alle 6 e due ore dopo usciamo dall'autostrada a Bisko, dove ci aspetta Suor Zorka, alla quale carichiamo l'auto per le povertà che lei segue. Prima delle 9 siamo alla frontiera di Kamensko per entrare in Bosnia. Soliti documenti e controlli, quindi raggiungiamo la dogana interna di Livno per gli ultimi controlli e le carte definitive. Prima delle 11 siamo nella vicina Casa di spiritualità delle Ancelle di Gesù Bambino, da Suor Sandra. Lasciamo un po' di aiuti per i tanti poveri della zona, mentre le Suore ci offrono pasticcini e bevande. Lungo la strada verso Siroki, siamo riusciti ad accordarci per incontrare a Bukovica Fra Petar Drmic. Gli lasciamo un po' di aiuti e qualche intenzione di sante Messe. A Siroki Brijeg facciamo una sosta per una preghiera ai Frati martiri: in chiesa e davanti alla fossa dove furono buttati. Alle 14 siamo già a Medjugorje e decidiamo di scaricare subito ad alcune Comunità ciò che abbiamo nel fondo dei furgoni, così domani siamo più facilitati negli scarichi a Mostar. Paolo va al Cenacolo e a "Regina Pacis". Alberto da Suor Kornelija, al Majka Krispina (ragazze madri...) e al Villaggio della Madre. Siamo ammessi alla preghiera e all'apparizione di Marija Pavlovic al Magnificat, quindi corriamo nel capannone giallo per la S. Messa. Subito dopo, anziché la venerazione della Croce, come di solito al venerdì, questa sera c'è un'ora di Adorazione eucaristica. * Sabato 31.12.2016. Poco dopo le 8 siamo al Centro Sociale di Mostar per scaricare 270 pacchi famiglia di diverse misure, confezionati dai volontari dell'A.R.PA e da Mirella e amici di Finale Emilia. Mirella questa volta non disponeva del furgone: siamo andati noi a ritirare i pacchi e li abbiamo caricati sul furgone di Roberto. Ci aspetta già Djenita, che ci aiuterà per le traduzioni. Il Centro Sociale porterà questi pacchi nei vari quartieri distribuendoli casa per casa. Il signor Ivica ci dà i fogli relativi a quanto abbiamo portato il 30 luglio scorso e che loro hanno consegnato alle famiglie. Ci sono tutte le firme di quanti hanno ricevuto. Lasciamo anche pannoloni e vestiti. Passiamo poi al SOS Kinderdorf, che aiuta più di 80 famiglie in difficoltà e accoglie gratuitamente nell'asilo tanti bambini di famiglie povere. Qui scarica il furgone di Erik. Tra le tante cose, ha portato anche un frigorifero. Cominciamo a lasciare qui una parte delle confezioni regalo, con giocattoli e altro, che hanno preparato le famiglie di Rescaldina (MI) per i bambini della Bosnia e che ci ha fatto avere il bravo parroco Don Enrico. Raggiungiamo quindi l'Orfanatrofio, dove scarica Riccardo: alimentari, materiale scolastico e altro. Aggiungiamo qualche pacchetto regalo di Rescaldina per i bambini. Andiamo poi nella zona nord, alla Cucina popolare di Est. Qui avremmo dovuto arrivare con un bel furgone pieno, visto che devono fare circa 400 pasti caldi al giorno. Purtroppo questa volta siamo davvero pochi e possiamo lasciare solo quello che è rimasto nei vari mezzi. Speriamo in futuro di poter rimediare. Infine andiamo da Suor Arcangela e dalle sue vecchiette, dove lasciamo pannoloni e, gli amici di Trento, anche una lavatrice, una stufa a legna e un materasso in lattice. Prima delle
- pochi e possiamo lasciare solo quello che è rimasto nei vari mezzi. Speriamo in futuro di poter rimediare. Infine andiamo da Suor Arcangela e dalle sue vecchiette, dove lasciamo pannoloni e gli amici di Trento, anche una lavatrice, una stufa a legna e un materasso in lattice. Prima delle 13 lasciamo Mostar e, passando, facciamo una visita al Monastero ortodosso di Zitomislici per salutare il sacerdote Kostantin, il fratello Gabriel e per pregare per l'unità dei cristiani. Arriviamo presto a Medjugorje, così portiamo gli ultimi pacchetti regalo della parrocchia di Rescaldina ai bambini di Suor Kornelja, del Majka Krispina e del Villaggio della Madre. Alle 16,30 la chiesa è già strapiena, dobbiamo riparare anche questa sera nel capannone e seguire le funzioni al teleschermo. Alcuni sacerdoti portano la santa Comunione anche nel capannone.

Segue poi, davanti alla chiesa, il presepe vivente dei bravi ragazzi del Cenacolo di Suor Elvira. Per la Veglia di Capodanno abbiamo chiesto di andare al Cenacolo, anche perché la chiesa rimane tutta occupata già dal pomeriggio e sarà difficile trovare posto anche nel capannone. Dopo alcuni canti dei ragazzi della Comunità, intorno alle 22 inizia la S. Messa presieduta da Don Ivan, con altri 13 sacerdoti e un diacono. C'è anche Padre Felice. Segue un'intensa Adorazione eucaristica che ci accompagna a terminare l'anno 2016 e ad iniziare il nuovo anno 2017. E' bello iniziare l'anno in preghiera! Al termine ci ritroviamo con altri amici nel salone sotto la pensione nuova di Zdenka per scambiarci gli auguri in allegria, con panettoni e spumante.

- * Domenica 1.1.2017. Siamo a meno 4°. Alle 9 partecipiamo nel capannone giallo alla S. Messa degli italiani. Sono in molti che non riescono ad entrare. Presiede Padre Francesco Rizzi, che al termine vado a salutare. Saluto anche Padre Eugenio Maria La Barbera, fondatore della "Fraternità Monastica dei Discepoli di Gesù per la gloria di Dio Padre" a San Paolo, Brasile. Mi racconta che la prima domenica di agosto, festa di Dio Padre, nella loro cappella, la statua della Madonna di Medjugorje ha abbondantemente trasudato olio per tre ore. Molti sono accorsi e hanno fotografato. Ora c'è un processo canonico e lui dovrà andare nei prossimi giorni a Roma per testimoniare. Saliamo poi in preghiera la Collina delle Apparizioni (Podbrdo), con diverse riflessioni. Siamo un bel gruppo. Si sono aggiunti altri amici e i volontari del convoglio di Genova. Nel pomeriggio, Paolo con altri sale sul Krizevac, mentre io vado con Angelo a Ljubuski da Suor Paolina e dalle sue 50 anziane per lasciare i pannoloni che gli amici del convoglio di Omegna avevano avanzato e hanno dato a noi. Anche questa sera, pur arrivando mezz'ora prima, impossibile trovare un posto in chiesa. Perciò ancora nel capannone per l'intero programma serale: Rosari, S. Messa, preghiera di guarigione e ultimo Rosario. Decidiamo di partire domani perché mercoledì è prevista neve.
- * Lunedì 2.1.2017. Siamo a 7 sotto zero. Alle 7 partecipiamo alla S. Messa conventuale nella chiesa di S. Antonio a Humac, presieduta dal parroco, Fra Ljubo Kurtovic, che alla fine vado a salutare con gioia in sacrestia. Iniziamo quindi il viaggio di ritorno (per noi sono 966 km) che arricchiamo spesso con la preghiera e qualche testimonianza. Eleviamo anche un grande ringraziamento a Maria, perché ci ha donato Gesù, il nostro Salvatore e nostro Tutto, perché è qui con noi da 35 anni e mezzo e perché ci ha ammessi al suo servizio in favore di tanti fratelli e sorelle meno fortunati di noi. Servizio di amore, di speranza e di pace. E' davvero esaltante iniziare così un nuovo anno!
- ** Il 28 dicembre è partito il convoglio degli amici di Genova, "Associazione Fabio-vita nel mondo" con 4 furgoni ed hanno portato aiuti a Sarajevo (orfanatrofio comunale, orfanatrofio SOS Kinderdorf), al Centro Sociale di Konjic, all'Orfanatrofio di Mostar e nei Centri profughi di Tasovcici e di Dubrava (Grude).
- ** Il 27 dicembre è partito il convoglio di Antonio Vitali e amici di Omegna (VB), "Pellegrini per la solidarietà e la pace", con 8 furgoni per portare aiuti a Livno (100 pacchi famiglia), a Vitez (anziani), Suore di Gromiljak e Brestovsko, pacchi famiglia per Vares e Olovo, al Seminario di Vogosca, a Sarajevo: Sprofondo, Pane di S. Antonio, orfani di Casa Egitto, anziane del pensionato Suore S. Vincenzo, Caritas diocesana a Stup; Ospedale psichiatrico di Pazaric.

PROSSIME PARTENZE: 1/2/2017 - 15/3 - 19/4 - 16/5 - 14/6 - 12/7 - 27/7 - 13/9 - 10/10 - 8/11 - 5/12 - 28/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30 nel Santuario della Vittoria. S. Rosario, S. Messa e Adorazione.

CASATENOVO:Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per <u>contatti</u> rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S.Alessandro, 26 – 23855 PESCATE (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: <u>arpa.medjugorje@libero.it</u>

Eventuali <u>aiuti e offerte</u> inviarli a : A.R.PA. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: www.associazionereginadellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com